



Per la Feralpisalò un anno da incorniciare, concluso con il primo posto solitario in classifica: la squadra del presidente Giuseppe Pasini sta migliorando il 3° posto da record della passata stagione

Feralpisalò, un anno di corsa con un record dietro l'altro

Nella scorsa stagione terzo posto in campionato e semifinale play-off contro il Palermo. Ora si sta addirittura migliorando: per la prima volta ha vinto più della metà delle partite

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

Il 2022 della Feralpisalò è stato davvero super. Dopo avere concluso il campionato al 3° posto, il piazzamento migliore di sempre, la squadra del presidente Giuseppe Pasini e del tecnico Stefano Vecchi ha partecipato ai play-off, inchinandosi in semifinale al Palermo, poi salito in B. Ora, al giro di boa della nuova stagione, guida la classifica con un punto sulla favoritissima Vicenza. I gardesani, mai così in alto, stanno vivendo in una bolla piena di entusiasmo.

Dalle 42 gare del 2019 si è passati alle 25 del 2020 (riduzione dovuta alla pandemia), alle 47 del 2021 e alle 44 del 2022. Negli ultimi anni la percentuale delle vittorie è continuamente aumentata: da 45% (19 in totale) a 48% (12) al 49% (23) al 52% (23). In quest'anno solare, per la prima volta, i gardesani hanno prevalso in più della metà delle partite disputate.

Nettamente migliorata la situazione dei gol subiti. Da una media di 1,20 del 2020, si è calati a 0,91 e, ora, a 0,77 (34 reti al passivo in 44 match): la dimostrazione del costante lavoro di Vecchi sulla fase difensiva. Del tutto diverso invece il discorso riguardante l'attacco, che segna sempre meno: dalla media di 1,52 del 2020, si è passati a 1,47 e ora a 1,14 (con 50 gol). Da una rete e mezzo a partita, si è scesi a poco più di una.

Ecco il cammino percorso. In gennaio la Feralpisalò parte dal 3° posto, con 39 punti, a fianco del Renate. Comandano Sudtirolo (44), che deve recuperare 2 gare, e Padova (42). Fuori gioco Triestina (33), Juventus under 23 (28) e le altre. Si comincia con l'1-0 rifilato al Lecco (guizzo di Guerra nel recupero), e si prosegue con lo scivolone di Alessandria contro la Juve.

Quanto mai alterni i risultati di febbraio e marzo. Le vittorie si mescolano alle sconfitte: dal fragoroso 3-0 contro la Triestina al deludente 0-3 interno con la Pro Vercelli. La soddisfazione maggiore arriva con l'1-0 a spese della capolista Sudtirolo con un rigore di Miracoli al 91'.

Il campionato si conclude il 24 aprile (0-0 col Renate). La classifica dice: Sudtirolo promosso con 90 punti, seguito da Padova (85), Feralpisalò (69), Renate (62), Lecco, Pro Vercelli e Triestina (55). I gardesani distano 21 lunghezze dalla vetta.

Il 3° posto permette di evitare i primi 2 turni dei play-off. Negli ottavi i verde blu eliminano il Pescara dell'attaccante Iacopo Cernigoi (3-3 alla stadio Adriatico, 2-1 nel ritorno), e nei quarti la Reggiana di Aimo Diana (1-0 al Turin, 2-1 al Mapei Stadium, con doppietta di Miracoli). Il doppio confronto col Palermo di Silvio Baldini è senza storia: 0-3 sul lago e 0-1 in Sicilia, in una serata con 35 mila spettatori.

La stagione 2022-23 è sto-



Alessandro Pietrelli alla firma del contratto con il ds Andrea Ferretti

ria recente. Il girone rimane lo stesso, con piemontesi, lombarde, trentine, venete e friulane. A Vecchi viene allungato il contratto, insieme al vice Giovanni Barbugian. Per quanto riguarda i giocatori, ne partono 18, tra cui il terzino Niccolò Corrado, che sale in B (alla Ternana). Sono 10 i confermati, e 14 i nuovi, con l'aggiunta di alcuni Primavera.

La società punta molto sui giovani. Schierarne 4 (del 2000 o anni seguenti), per un totale di almeno 271 minuti in una partita, consente di ottenere i sostanziosi contributi della Lega Pro. A causa degli infortuni di alcuni dei più esperti, capita che di ragazzi ne entrino in campo molti di più, spesso 8 o 9. Nonostante la scarsa esperien-

za, i risultati sono brillanti. I 4 successi nelle 5 partite iniziali consentono alla Feralpisalò di collocarsi tra le grandi. Esaltante il rendimento esterno, con exploit a Zanica contro l'AlbinoLeffe, a Piacenza, Verona (con la Virtus), Lignano Sabbiadoro (col Pordenone) e Vicenza. La squadra festeggia l'arrivo del 2023 col primato solitario, 9 gare utili consecutive (serie aperta, di conseguenza migliorabile) e 410 minuti di imbattibilità. Proprio un'annata coi fiocchi.

L'ultimo atto è di ieri: il primo contratto da professionista per il centrocampista Alessandro Pietrelli, 11 presenze finora, fino al 2025. Pietrelli è del 2003: la Feralpisalò è proiettata sempre più verso il futuro.

Le 4 vittorie più significative

I PROTAGONISTI

Una società sempre più organizzata e in progresso

La Feralpisalò ha chiuso il 2022 con qualcosa in più della ciliegina sulla torta. Tale è il primo posto solitario in classifica, raggiunto all'antivigilia di Natale dopo il successo interno per 1-0 contro l'AlbinoLeffe. Per la squadra del presidente Giuseppe Pasini un anno da applausi: il terzo posto al termine dello scorso campionato, la semifinale play-off, ora il primato solitario. Una società e una squadra in crescita continua.



Feralpisalò-Sudtirolo 1-0. Il 26 marzo i gardesani sconfiggono per 1-0 la capolista allenata dall'ex giocatore e tecnico biancazzurro Ivan Javorcic: decide un rigore di Miracoli al 90'.



Reggiana-Feralpisalò 1-2. Il 20 maggio i gardesani vincono per 2-1 al Mapei Stadium di Reggio Emilia con doppietta di Miracoli (nella foto il 2-0) e si qualificano per le semifinali dei play-off.



Vicenza-Feralpisalò 0-1. In questo campionato i gardesani si confermano ammazzagrandi. In trasferta vincono a Pordenone e Vicenza, sempre per 1-0: nella foto il gol di Balestreto al Menti.



Feralpisalò-AlbinoLeffe 1-0. Il 23 dicembre Pittarello trasforma così, al 36' del primo tempo, il rigore che regala alla squadra di Vecchi non solo la vittoria ma il 1° posto solitario in classifica.

9 numeri

9

Le gare utili consecutive

La migliore serie positiva iniziata a Vicenza il 6 novembre (vittoria per 1-0) e tuttora aperta. Il record sono le 14 partite del girone d'andata della passata stagione. In questi 9 incontri, un solo gol subito: una tenuta eccezionale.

13

Le reti segnate da Guerra

Il bomber più prolifico del 2022 è stato Simone Guerra, con un totale di 13 centri, di cui 4 nella stagione in corso. Alle sue spalle Balestreto (7) e Miracoli (6). Il bottino complessivo dell'attaccante con la Feralpisalò è di 69 gol.

42

Le presenze di Balestreto

Davide Balestreto è il giocatore col maggior numero di presenze: 42 su 44, fuori per squalifica solo a Piacenza (16 aprile) e con il Trento (27 novembre). Il centrocampista precede l'attaccante Guerra (40) e il terzino Bergonzi (39).